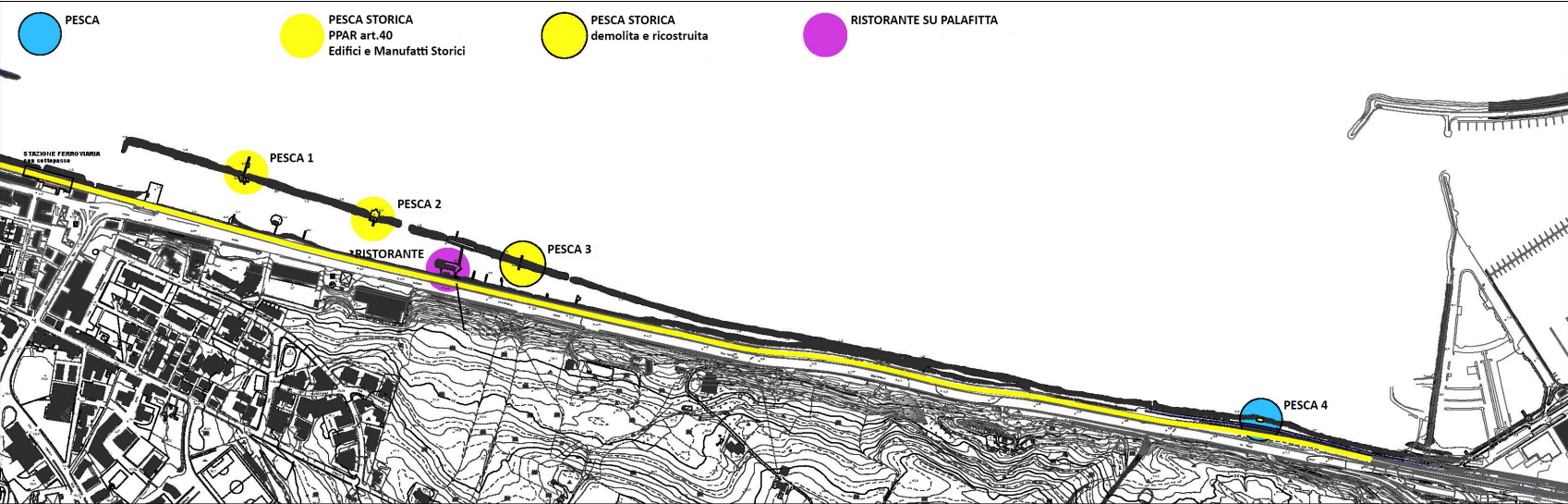


COMUNE DI ANCONA - LUNGOMARE NORD.
REALIZZAZIONE DELLA SCOGLIERA DI PROTEZIONE DELLA
LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-LECCE, INTERRAMENTO CON
GLI ESCAVI DEI FONDALI MARINI, RETTIFICA E VELOCIZZAZIONE
DELLA LINEA FERROVIARIA

**RISPOSTE AD ISTRUTTORIA VIA
ID_VIP4711
ALLEGATO 10.1 - IPOTESI SPOSTAMENTO TRABOCCHI**

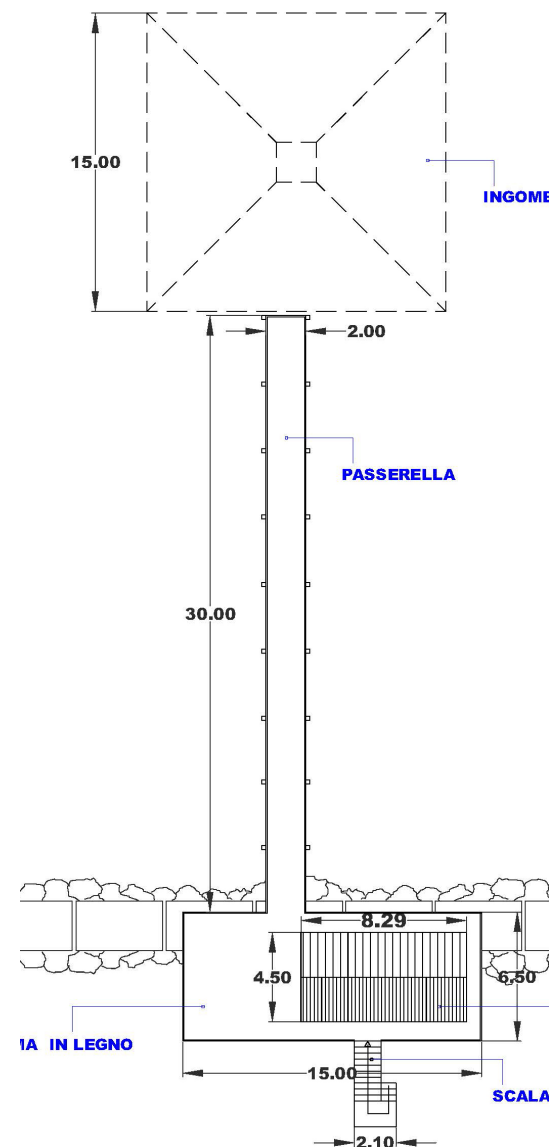
Valutazione di Impatto Ambientale
Art. 23 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii

F1. INTEGRAZIONE V.I.A. - DELOCALIZZAZIONE DELLE PESCHE A MARE - STATO DI FATTO



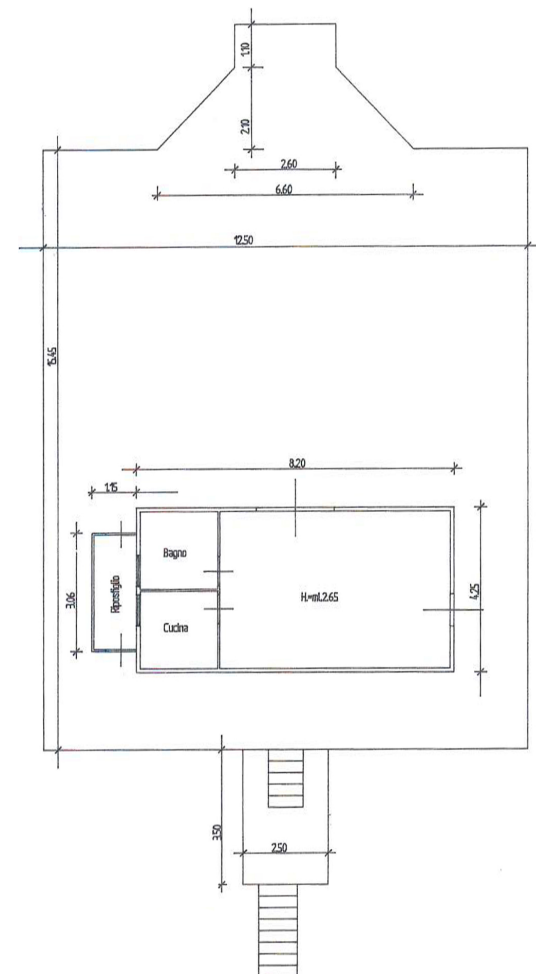
F2. INTEGRAZIONE V.I.A. - PESCA 1 - PLANIMETRIA

- Superficie scoperta: 120 mq
- Superficie coperta: 37 mq
- Altezza s.l.m.m.: 5 m



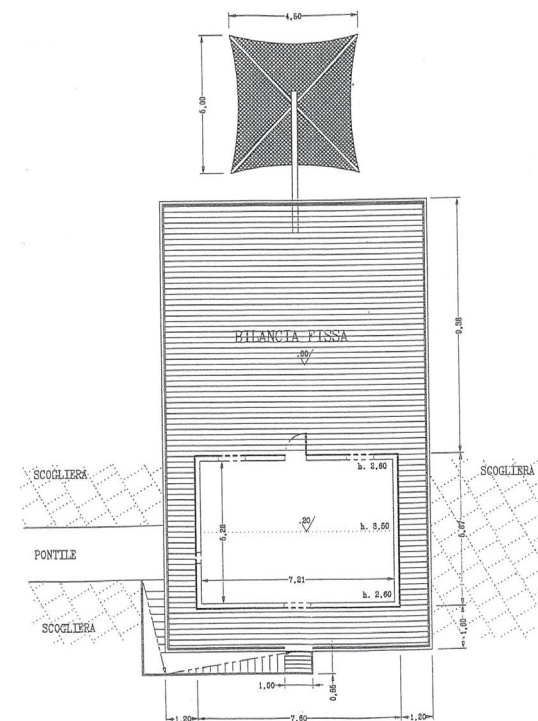
F3. INTEGRAZIONE V.I.A. - PESCA 2 - PLANIMETRIA

- Superficie scoperta: 176 mq
- Superficie coperta: 38 mq
- Altezza s.l.m.m.: 5 m



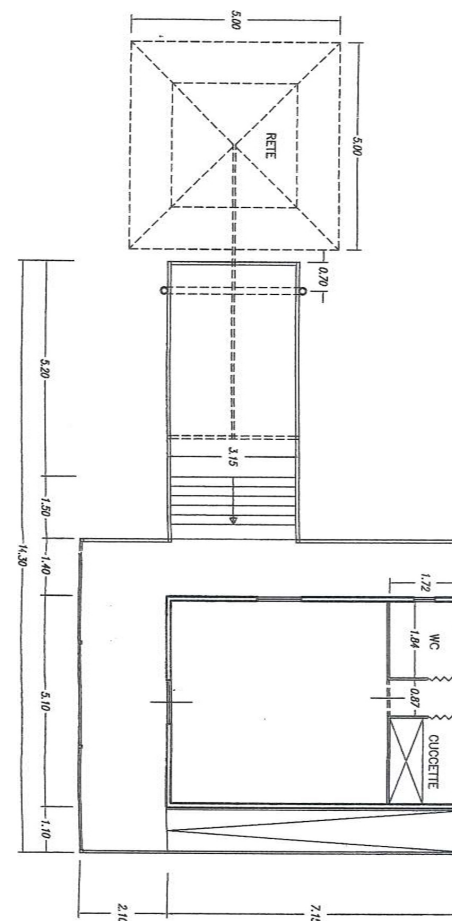
F4. INTEGRAZIONE V.I.A. - PESCA 3 - PLANIMETRIA

- Superficie scoperta: 132 mq
- Superficie coperta: 46 mq
- Altezza s.l.m.m.: 5 m



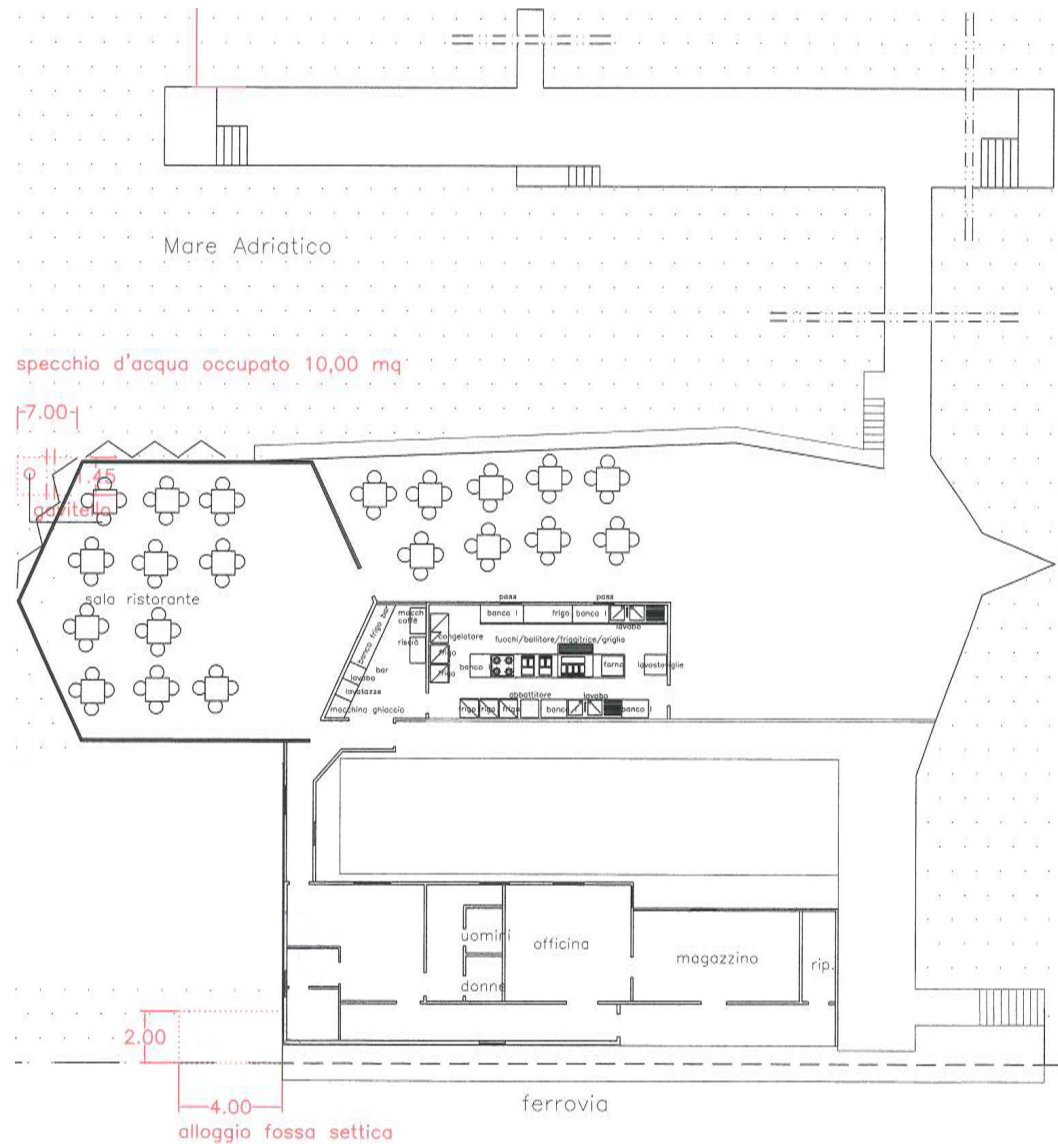
F5. INTEGRAZIONE V.I.A. - PESCA 4 - PLANIMETRIA

- Superficie scoperta: 47 mq
- Superficie coperta: 36 mq
- Altezza s.l.m.m.: 5 m

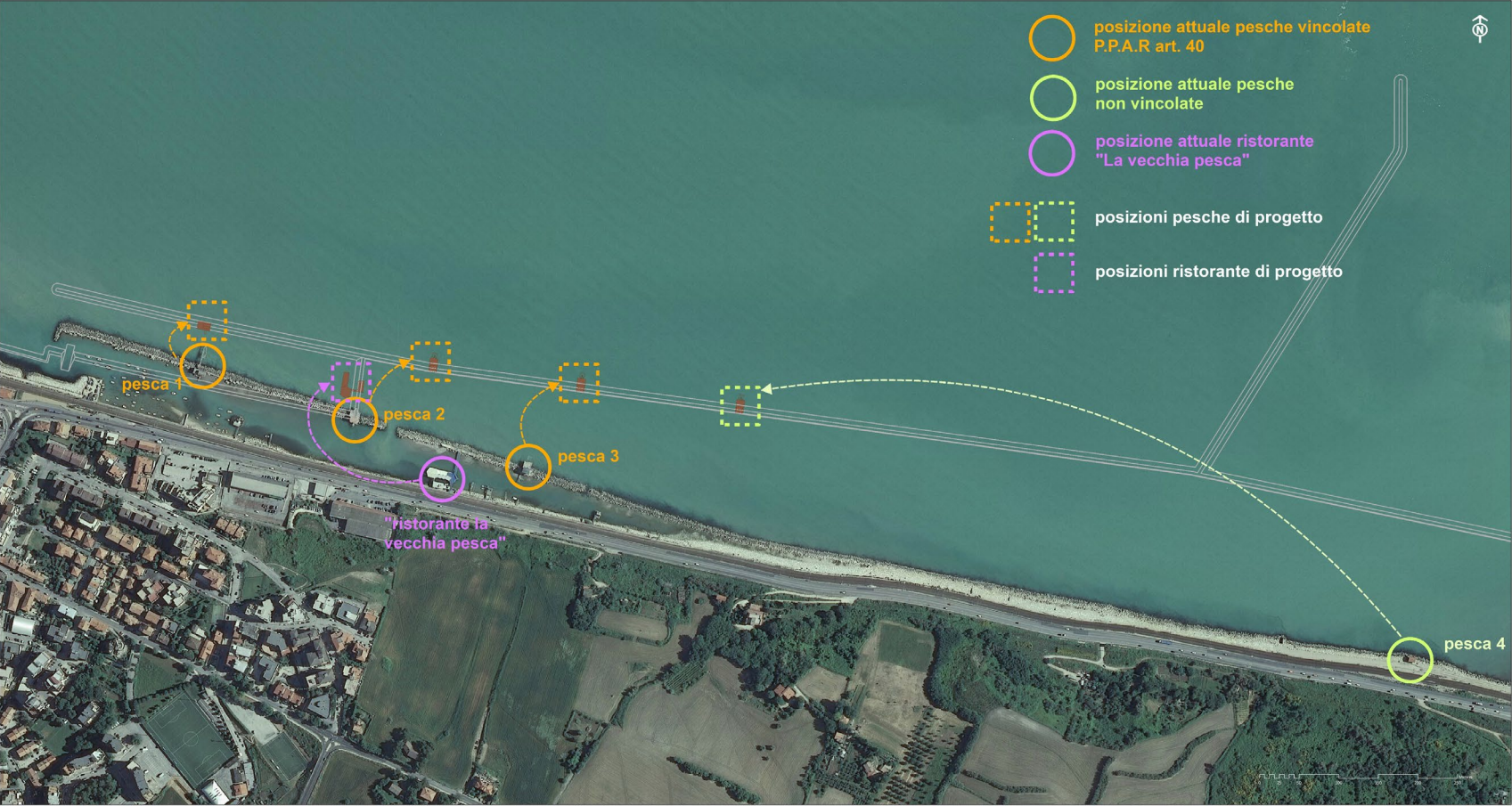


PIANTA PIANO RIALZATO

-



F7. INTEGRAZIONE V.I.A. - DELOCALIZZAZIONE DELLE PESCHE A MARE - SCHEMA PLANIMETRICO



F8. INTEGRAZIONE V.I.A. - DELOCALIZZAZIONE DELLE PESCHE A MARE - RELAZIONE SINTETICA



Le strutture a mare denominate **“trabocchi”** rappresentano un elemento di caratterizzazione identitaria del sistema costiero adriatico presente anche lungo la direttrice che collega il porto di Ancona al quartiere di Torrette.

Nel caso specifico si tratta di un totale di n.5 strutture di cui 4 aventi funzioni originarie di capanni per la pesca (posti sul mare lungo l'esistente scogliera di protezione) ed uno adibito a ristorante localizzato nello specchio acqueo interno alla scogliera. Dei 4 capanni da pesca, i tre localizzati nel secondo segmento di costa risultano (rif. All.10.1 Ipotesi spostamento Trabocchi: Pesca1 – Pesca 2 – Pesca 3)

soggetti a regime di tutela ai sensi del **Piano Paesaggistico Ambientale Regionale** in ragione del loro interesse storico – culturale; si tratta di strutture tipologicamente tutte identiche costituite da una piattaforma su pali, con accesso sia da mare sia dalla scogliera, che ospita una piccola volumetria con copertura a falde e attrezzature per la pesca. I materiali prevalenti sono legno ed acciaio che nel corso degli anni hanno subito interventi manutentivi di sostituzione che pur conservando i principali tratti distintivi morfologici, per ovvie ragioni, hanno alterato matericità e cromatismi originari.

L'interesse storico culturale non è quindi incentrato sul valore delle singole costruzioni quanto sul rapporto con la linea di costa determinato dalle scogliere artificiali e quindi sulla capacità di identificare un **“paesaggio costiero”**.

La ricollocazione, conseguente alla realizzazione della nuova scogliera e della nuova colmata, punta ad una **“rievoazione di memoria identitaria”** attraverso una riaggregazione dei capanni in sequenza, ciò con l'obiettivo di restituire la punteggiata di elementi leggeri che connotano il tratto di costa in questione.

In particolare è prevista

- **la traslazione dei tre capanni sottoposti a tutela** (rif. All.10.1 Ipotesi spostamento Trabocchi: Pesca1 – Pesca 2 – Pesca 3) fino al nuovo affaccio a mare determinato dallo spostamento della nuova scogliera di progetto,
 - **lo spostamento del capanno non soggetto a regime** (rif. All.10.1 Ipotesi spostamento Trabocchi: Pesca 4) in continuità dei tre capanni traslati
 - **la nuova localizzazione della struttura del ristorante** nello specchio acqueo del porticciolo di Torrette con aggancio al pennello di connessione tra nuova e vecchia scogliera.
- Tutte le strutture avranno accesso diretto dal mare e a seguito della realizzazione della comata, da terra.